

Direzione Didattica di Vignola

Viale Mazzini n. 18 - tel 059/771117 – fax 059/771113
41058 **Vignola (MO)**
e-mail: moee06000a@istruzione.it e-mail certificata: moee06000a@pec.istruzione.it
http://www.direzionedidattica-vignola.edu.it
Codice Fiscale: 80010950360 – Codice Ministeriale: MOEE06000A



Protocollo come da segnatura

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 per l'acquisto di: antivirus Webroot SecureAnywhere Businnes Endpoint Protection di durata 3 anni per 15 postazioni Decisione di contrarre art. 17, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023.
CIG	Ai sensi art. 17 c. 2 del nuovo codice contratti pubblici non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il codice identificativo di gara. Il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento diretto.
CUP	**n.d.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e ss.mm.ii.;
VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997, n. 59*»;
VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107;
VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (SO n. 25, relativo alla GU 18/07/2020, n. 180) conversione in legge, con modificazioni , del D.L. 18 maggio 2020 n. 34;
VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici."*
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d. lgs. n. 36/2023, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
CONSIDERATO l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b),del codice e dei requisiti generali o speciali previsti nel medesimo codice*";
VISTO il decreto correttivo D.Lgs 19 novembre 2024, n. 209, in vigore dal 31 dicembre 2024;
CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs 36/2023 e in conformità all'Allegato I.01, al fine di garantire la corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e la tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto, si specifica che al personale dell'affidatario sarà applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dichiarato dall'operatore economico. Tale CCNL è individuato come il più pertinente in relazione al settore merceologico e alla natura delle prestazioni oggetto del presente affidamento diretto;
CONSIDERATO che hai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";
Pertanto nelle procedure di affidamento di cui all' articolo 50, comma 1, lettere *a)* e *b)* , D.Lgs. N. 36/2023 di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti, indicati negli artt. 94 – 95 e 100, di partecipazione e di qualificazione richiesti dalla Stazione appaltante con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà emesse nell'osservanza di quanto disposto agli artt. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
PRESO ATTO della delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 "A partire dal 1 gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento acquisirà piena efficacia. In particolare, verranno meno i regimi transitori previsti all'articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva). La disciplina in tema di digitalizzazione sarà applicabile anche alle procedure di affidamento comprese nel PNRR avviate a partire dal 1 gennaio 2024;
VISTO il Comunicato del Presidente dell'Anac del 10.1.2024 ""indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro.", secondo l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantite così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione della piattaforma contratti pubblici – PCP. Si evidenzia che anche in questo caso la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 5000 euro restano ferme le indicazioni già fornite in merito all'obbligo di svolgere le procedure di affidamento mediante PAD.";
VISTO il Comunicato del Presidente dell'Anac del 18/6/2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 5882 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024" con cui "E' prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione della Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5000 euro in caso di impossibilità o difficoltà al ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti (…), dunque prorogando la deroga al ricorso delle PAD in caso di impossibilità o difficoltà. Pertanto per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5000 euro è possibile continuare a utilizzare la piattaforma PCP (Portale dei Contratti Pubblici), senza l'obbligo di ricorrere a una piattaforma digitale certificata (PAD);
VISTI gli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/20239;
RILEVATO che Acquisti in rete S.p.A. e la piattaforma MEPA sono piattaforme certificate, di cui alla delibera n. 582 del 13 dicembre 2023;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 per cui "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni

del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, In forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio di 23 Luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto", dunque rientrando tra le forme di scrittura privata anche il contratto generato dalla piattaforma MEPA a cui codesta Scuola aderisce;
VISTO l'art. 49, del D.Lgs 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6, in particolare optando per l'applicazione di tale principio (ovvero una deroga a tale principio in ragione dell'effettiva assenza di alternative; della verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto e della qualità della prestazione resa; nonché della comprovata solidità dell'operatore economico
che prevede " In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
VISTO comma 4, del D. Lgs 36/2023, che prevede "Per gli affidamenti di cui al comma 1 , lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesti di cui all'articolo 108, comma 2", dunque chiarendo che l'affidamento diretto la Stazione appaltante non è sottoposta a un criterio di aggiudicazione, tuttavia ha piena discrezionalità motivata in ogni caso sulla base della comprovata solidità dell'operatore economico selezionato;
TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) D. Lgs 36/2023, non richiederà, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la presentazione della garanzia provvisoria;
TENUTO CONTO che L'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D Lgs n. 36/2023 per i seguenti motivi: solidità dell'impresa;
VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
VISTO il *"Regolamento contenete criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129"* emanato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2023 con delibera n. 29/2023, nel quale è previsto per affidamenti di forniture di importo inferiore a €. 140.000,00 l'affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO il Programma Annuale e.f. 2026, approvato con delibera n. 2 del 27/01/2026;
VERIFICATO che nel portale della Consip S.p.A., acquistinretepa NON sono attive convenzioni relative ai servizi/beni comparabili con quelli da acquisire;
CONSIDERATO che la Legge n. 208/2015 all'art. 1, c. 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione). Pertanto per tali categorie merceologiche vige l'obbligo di ricorrere a strumenti messi a disposizione da Consip (ad es., Me.PA.) per acquisti di qualsiasi valore, anche a quelli di importo inferiore a 5.000,00 euro, non risultando in tali casi applicabile l'esonero previsto dall'art. 1, c. 450 della L.296/2006 (come modificato dall'art. 1, c. 130 della legge n. 145/2018).
VISTO l'art. 15 del D. Lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
RITENUTO che la Prof.ssa Abbazia Marina, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023;
VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
PRESO ATTO della presenza sula MEPA della Ditta BBM , con sede a Vignola (MO) in Via Achille Grandi n. 80, CAP 41058 (partita IVA 02142110366);

TENUTO CONTO che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione della partecipazione alla procedura di cui agli art. 94 e seguenti del D. Lgs 36/2023;
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 "*Misure urgenti in materia di sicurezza*", convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);
CONSIDERATO che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17 D. Lgs 36/2023, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- oggetto: la fornitura consiste nell'acquisto di : antivirus Webroot SecureAnywhere Businnes Endpoint Protection di durata 3 anni per 15 postazioni
- importo del contratto: € 483,30 + IVA;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:
di mera fornitura di software;
DATO ATTO che *l*a fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 483,30, IVA esclusa (€ 589,63, IVA inclusa);
RITENUTO che ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. n. 36/2023 intende affidare all'operatore economico Ditta BBM , con sede a Vignola (MO) in Via Achille Grandi n. 80, CAP 41058 (partita IVA 02142110366), la fornitura di: antivirus Webroot SecureAnywhere Businnes Endpoint Protection di durata 3 anni per 15 postazioni, in quanto l'offerta risulta congrua per le finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 483,30, oltre IVA (pari a € 589,63 IVA compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto antivirus Webroot SecureAnywhere Businnes Endpoint Protection di durata 3 anni per 15 postazioni all'operatore economico Ditta BBM , con sede a Vignola (MO) in Via Achille Grandi n. 80, CAP 41058 (partita IVA 02142110366), per un importo complessivo della prestazione pari ad € 589,63, IVA inclusa (€ 583,30 + IVA pari a € 106,33);

- di autorizzare la spesa complessiva € 589,63. IVA inclusa da imputare all'attività A02/001 dell'esercizio finanziario 2026;

- Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Abbazia Marina

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marina Abbazia
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82 e norme collegate